

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**18/12/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa del 17-12-2012

17-12-2012 Basilicanet.it <b>La montagna e il Parco App. Lucano: incontro con gli operatori</b> .....	1
17-12-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) <b>Spettacoli Rocco Hunt Simona Molinari La napoletana d'Abruzzo punta su Sanremo</b> .....	2
17-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Sisma 6.5 a Potenza: fase conclusiva dell'esercitazione "Basilicata 2012"</b> .....	3
17-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Pollino: presto un progetto per la messa in sicurezza delle strutture turistiche</b> .....	5
17-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Allerta maltempo da domani mattina sulle regioni a sud</b> .....	6
17-12-2012 Il Mattino (Nazionale) <b>Daniilo Sorrentino Pagani. Finisce poco dopo le 19,15 la gara fra Paganese-Latina per un buco in m...</b> .....	7
17-12-2012 Il Mattino (Salerno) <b>Paolo Panaro Va a cercare funghi in montagna e precipita in un profondo dirupo. L'episodio &amp; amp;...</b> .....	8
17-12-2012 Il Mattino (Salerno) <b>Una tragedia che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze per la presenza di bombole di g...</b> .....	9
17-12-2012 Prima Pagina Molise <b>Giarrusso: "Collaboriamo, ben venga questa indagine"</b> .....	10
17-12-2012 Prima Pagina Molise <b>L'ultima denuncia di Ciocca: "Assunzioni senza selezione pubblica"</b> .....	11
17-12-2012 Primo Piano Molise.it <b>Protezione Civile, blitz della Mobile</b> .....	13
17-12-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>Terremoto a Cassino, scossa di magnitudo 2.0</b> .....	14
17-12-2012 Repubblica.it <b>La bidonville fra gli agrumeti -</b> .....	15
17-12-2012 Tiscali news <b>Meteo, Potenza esce dall'anonimato: Rai trasmetterà le sue temperature</b> .....	17

***La montagna e il Parco App. Lucano: incontro con gli operatori*****Basilicanet.it**

*"La montagna e il Parco App. Lucano: incontro con gli operatori"*

Data: **18/12/2012**

Indietro

La montagna e il Parco App. Lucano: incontro con gli operatori

17/12/2012 19:05

BASII Parco e la montagna, con le problematiche inerenti alla sua fruizione specie per le attività invernali, è stato il tema al centro dell'incontro operativo tenutosi il 12 dicembre scorso presso la sede del Parco dell'Appennino Lucano, a cui hanno preso parte, oltre al presidente dell'Ente Domenico Totaro, l'assessore alle attività produttive della Regione Basilicata Marcello Pittella, un rappresentante dell'Apt, i gestori degli impianti sciistici dell'area del parco, rappresentanti dei Maestri di Sci e i sindaci dei comuni interessati. Obiettivo era la definizione di azioni strategiche in grado di migliorare la gestione e la fruizione delle stazioni sciistiche presenti nell'area protetta, partendo dalla necessità di un coordinamento fra i diversi impianti, che passi attraverso una più agevole mobilità sul territorio e di conseguenza un miglior accesso agli impianti stessi, in grado di aiutare a superare le storiche carenze del "sistema neve" in questa parte di Basilicata. Dopo una riflessione comune sulla situazione contingente si è passati ad analizzare nello specifico le criticità, ponendo particolare accento sulle difficoltà legate alla mobilità tra i diversi impianti e al loro adeguamento. Molte le idee messe in campo, grazie anche all'apporto del Gruppo Lucano della Protezione Civile, presente alla riunione, e ai Maestri di Sci. Nel breve periodo è stata rimarcata la volontà comune di puntare sulla formazione degli operatori, in modo da rafforzare la comunicazione all'interno e all'esterno del sistema e creare un raccordo operativo più efficace tra alberghi e stazioni sciistiche. Partendo da questo, però, è stato previsto un programma di più lungo corso. Innanzitutto si è parlato della programmazione di un miglioramento degli impianti sia per ciò che riguarda la sicurezza sia per ciò che concerne la fruibilità. Rendere le stazioni praticabili agli sportivi e agli appassionati sia di inverno che d'estate, significa dare agli operatori una sicurezza economica più solida e una prospettiva più gratificante. Al vaglio delle istituzioni, poi, c'è la nascita di una cabina di regia che coinvolga tutti i soggetti interessati. Il turismo della montagna, con le sue potenzialità e le sue caratteristiche, trova dunque un'attenzione di alto livello nelle istituzioni che credono alle potenzialità di crescita di un settore al quale guardano con attenzione molti operatori e molte nuove figure professionali. Per questo all'orizzonte di questo impegno istituzionale c'è l'elaborazione di un vero e proprio Sistema Turistico Locale della Montagna che possa trovare attenzione anche in sede di redazione del Piano Turistico Regionale. (FAd)

bas 06

***Spettacoli Rocco Hunt Simona Molinari La napoletana d'Abruzzo punta su Sanremo*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **17/12/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Prima data: 17/12/2012 - pag: 23

**Spettacoli Rocco Hunt Simona Molinari La napoletana d'Abruzzo punta su Sanremo**

Ci sarà anche lei tra i big che prenderanno parte alla prossima edizione del Festival di Sanremo. Simona Molinari, napoletana di nascita e aquilana d'adozione, si è avvicinata alla musica sin da giovanissima. A soli otto anni le prime lezioni di canto, poi la musica leggera e il jazz, la musica classica, fino al diploma ottenuto al Conservatorio Alfredo Casella dell'Aquila. Per lei una gavetta lunga, fatta nei più importanti piano bar d'Italia ma anche di riconoscimenti importanti. Nel 2006 la partecipazione al Premio 25 aprile, esperienza che le fruttò il riconoscimento come miglior cantante. Nello stesso anno anche l'esordio teatrale e le prime collaborazioni con artisti del calibro di Michele Placido, Caterina Vertova ed Edoardo Siravo. Tra le date significative nella vita della Molinari il 6 aprile 2009, anno del terribile terremoto dell'Aquila, ma anche della prima partecipazione al Festival di Sanremo. A poche settimane dal terremoto, Simona Molinari registrò con il pianista Nazzareno Carusi il singolo «Ninna nanna». Un brano nato con lo scopo di raccogliere fondi a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma. A pochi mesi di distanza dalla pubblicazione del singolo, la cantante prese parte anche a un'altra iniziativa di solidarietà: il 21 giugno fu infatti tra le protagoniste di «Amiche per l'Abruzzo», concerto evento allo stadio San Siro di Milano durante il quale interpretò il brano «Un'avventura», di Lucio Battisti, assieme a Nicky Nicolai e Karima. Tutto un programma il nome del primo singolo: «Egocentrica». Un lavoro entrato di prepotenza tra i sei finalisti della seconda edizione del Premio Mogol. E il 25 luglio 2009 anche il premio «Lunezia Nuove Stelle» per il «valore musical-letterario del suo album d'esordio». Nel 2010 la voce di Somona Molinari invade le radio di tutta Italia con il singolo «Amore a prima vista», un grande successo e soprattutto un duetto straordinario con Ornella Vanoni. «Ornella disse allora in un'intervista è una persona schietta, nel bene e nel male. Potete immaginare perciò che faccia tosta ci vuole a proporle un brano scritto di proprio pugno e che gioia, anzi, che delizia sia stata la sua telefonata che mi diceva che l'avrebbe registrata. Con Ornella è nato un rapporto di rispetto e stima e non finirò mai di ringraziarla». Oggi, dopo tanti successi, la Molinari si prepara a vivere nuovamente le emozioni dell'Ariston per cercare la definitiva consacrazione nel firmamento della musica. Ci arriva con la consapevolezza di poter essere tra le protagoniste della kermesse: sul palco di Sanremo porterà tutta l'energia e l'eleganza che da sempre la contraddistinguono. Con lei, al Teatro Ariston, ci sarà il cantante e compositore statunitense Peter Cincotti. Assieme cercheranno di scrivere una nuova pagina della canzone italiana. Raffaele Nespoli

***Sisma 6.5 a Potenza: fase conclusiva dell'esercitazione "Basilicata 2012"***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Sisma 6.5 a Potenza: fase conclusiva dell'esercitazione "Basilicata 2012"*

Data: **17/12/2012**

[Indietro](#)

Sisma 6.5 a Potenza: fase conclusiva dell'esercitazione "Basilicata 2012"

*Si è conclusa sabato 15 dicembre l'esercitazione organizzata dal Dipartimento della Protezione Civile "Basilicata 2012", che ha visto la simulazione di un terremoto di magnitudo 6.5 che ha colpito Potenza e provincia*

## Articoli correlati

Venerdì 14 Dicembre 2012

Gabrielli oggi a Matera per

l'inizio di "Basilicata 2012"

tutti gli articoli » *Lunedì 17 Dicembre 2012* - Dal territorio -

E' iniziato tutto alle 7.59 di sabato 15 dicembre: una scossa di terremoto di magnitudo 6.5 ha colpito Potenza e le aree limitrofe. Il sisma ha avuto effetti anche nelle vicine Campania e Calabria ed ha causato il crollo di diversi edifici a Potenza e nella provincia: a Viaggiano, Paterno e Brienza. Più di 650 le persone coinvolte nel potentino, e numerose anche a Potenza stessa. Per alcune ore si è verificato anche un blackout telefonico.

Questo lo scenario della seconda fase dell'esercitazione "Basilicata 2012" organizzata dal Dipartimento della Protezione Civile, in raccordo con la Regione e le istituzioni territoriali, per testare la risposta dei posti di comando del Servizio nazionale della Protezione Civile a livello centrale e periferico in caso di emergenza di rilevanza nazionale.

A livello centrale, nella sede del Dipartimento, si è riunito in seduta permanente il Comitato Operativo, per definire le strategie di intervento sulla base di uno scenario individuato nel Documento d'impianto dell'esercitazione e garantire l'impiego coordinato delle risorse nazionali. E' stata inoltre simulata l'attivazione delle funzioni di supporto, che durante l'esercitazione hanno sperimentato, anche grazie alla simulazione di imprevisti e di scenari complessi, le proprie procedure interne e il flusso di comunicazioni verso l'esterno in emergenza.

A livello locale è stata testata l'attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) nelle quattro province di Potenza, Matera, Salerno e Cosenza, dei Centri operativi misti (Com) e dei Centri operativi comunali (Coc).

Sono state inoltre realizzate azioni sul territorio per verificare la capacità di risposta locale all'evento sismico simulato. Venerdì 14 dicembre infatti si sono svolti momenti informativi e prove di evacuazione in tutte le scuole di ogni ordine e grado delle province di Matera e Potenza, proseguite anche sabato 15 dicembre con l'evacuazione di otto istituti del quartiere di Poggio Tre Galli. Nello stesso quartiere il Comune di Potenza ha testato durante l'esercitazione nazionale il proprio Piano di Protezione Civile.

Il Capo Dipartimento Franco Gabrielli ha partecipato sia venerdì sia sabato ad alcune prove di evacuazione, incontrando poi gli studenti e la popolazione nell'area di attesa prevista dal Piano comunale. Ha infine ringraziato volontari e operatori di protezione civile per il lavoro svolto sul territorio.

Alle 16.00 Gabrielli ha raggiunto la sede del Dipartimento a Roma per presiedere al debriefing interno durante il quale è stata fatta una prima analisi delle attività realizzate a livello nazionale. Per quelle svolte a livello locale, è stato svolto alle 17.00 un incontro dedicato nella sede del Palazzo Sociale Malvaccaro, dove è stata simulata l'istituzione della Di.coma.c-Direzione Comando e Controllo.

Nei prossimi giorni le funzioni di supporto si confronteranno per far emergere punti di forza e di debolezza di quanto

***Sisma 6.5 a Potenza: fase conclusiva dell'esercitazione "Basilicata 2012"***

sperimentato durante l'esercitazione.

Redazione/sm

Fonte: sito web Dipartimento della Protezione Civile

***Pollino: presto un progetto per la messa in sicurezza delle strutture turistiche***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Pollino: presto un progetto per la messa in sicurezza delle strutture turistiche"*

Data: **17/12/2012**

[Indietro](#)

Pollino: presto un progetto per la messa in sicurezza delle strutture turistiche

*Il tavolo tecnico sugli effetti del sisma nel Pollino ha deciso di avviare a breve un progetto per la messa in sicurezza delle strutture ricettive turistiche della zona*

*Lunedì 17 Dicembre 2012 - Dal territorio -*

Un progetto di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture e delle strutture ricettive della zona del Pollino: questa la decisione assunta venerdì scorso, 14 dicembre, a Roma in occasione della riunione del Tavolo sugli effetti del sisma. Al tavolo, tenutosi presso il ministero dell'Ambiente, hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti delle Regioni Basilicata e Calabria, dell'Ente Parco, dei sindacati Cgil e Uil e dei Comuni di Rotonda e di Mormanno.

Il rilancio produttivo dell'area, che ha subito gravi contraccolpi economici specialmente nel settore turistico per il perdurare dello sciame sismico, è stato uno degli argomenti di maggior rilievo della discussione oltre, ovviamente, alle tematiche strettamente legate alla protezione civile.

Una prima bozza del progetto dovrebbe essere pronta già per gennaio 2013, in occasione della prossima riunione del Tavolo.

red/pc

(fonte: Regione Basilicata)

***Allerta maltempo da domani mattina sulle regioni a sud***

- Attualità - Attualità&grave; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"Allerta maltempo da domani mattina sulle regioni a sud"

Data: **18/12/2012**

[Indietro](#)

Allerta maltempo da domani mattina sulle regioni a sud

*Sicilia, Calabria e Puglia saranno interessate da precipitazioni diffuse, mentre raffiche di burrasca e possibili mareggiate interesseranno Sardegna, Basilicata, Abruzzo, Molise, e anche Sicilia, Calabria e Puglia*

*Lunedì 17 Dicembre 2012 - Attualità -*

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo per domani per le regioni a sud del Paese. Il transito di una veloce perturbazione atlantica porterà domani piogge insistenti sui settori tirrenici meridionali, con un'intensificazione della ventilazione dai quadranti settentrionali su tutto il centro-sud.

L'avviso di avverse condizioni meteorologiche emesso dal Dipartimento prevede, dalle prime ore di domani, martedì 18 dicembre, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, su Sicilia, Calabria e Puglia. Si prevedono, inoltre, venti forti da nord o nord-ovest con raffiche di burrasca su Sardegna, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Abruzzo e Molise, con possibili mareggiate sulle coste esposte.

Redazione/sm

Fonte: DPC



***Danilo Sorrentino Pagani. Finisce poco dopo le 19,15 la gara fra Paganese-Latina per un buco in m...*****Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **17/12/2012**

Indietro

17/12/2012

Chiudi

Danilo Sorrentino Pagani. Finisce poco dopo le 19,15 la gara fra Paganese-Latina per un buco in mezzo al campo che ha impedito il regolare svolgimento dell'incontro. Finisce fra le polemiche, quelle degli azzurrostellati che volevano che la gara terminasse, quelle dei nerazzurri che spingono per la vittoria a tavolino. Lo deciderà il giudice sportivo della Lega Pro, che si pronuncerà domani. La decisione dell'arbitro, Gian Luca Benassi della sezione di Bologna, è «gara sospesa per impraticabilità del campo» e dunque rinviata a data da destinarsi. Questa la motivazione ufficiale. I fatti. Paganese e Latina rientrano in campo per il secondo tempo (la prima frazione è terminata 0-0). Qualcuno richiama l'attenzione della giacchetta nera, facendogli notare dell'acqua che fuoriesce da un punto del terreno di gioco, precisamente a centrocampo, nei pressi del tunnel degli spogliatoi. Subito dopo la scoperta: si tratta di una buca molto profonda (il capitano della Paganese Fusco ha potuto praticamente inserire tutto il suo braccio nella voragine). Il direttore di gara non fa riprendere le ostilità, manda le squadre negli spogliatoi: non ne usciranno più. Intanto gli addetti al campo, i magazzinieri della Paganese, anche i barellieri, si prodigano per tappare il buco. Arrivano sul terreno di gioco secchi e carriole di terreno, viene praticamente ricoperto il pertugio, che non dovrebbe più rappresentare un problema. L'arbitro viene richiamato in campo, con lui ci sono i due capitani, Fusco della Paganese e Milani del Latina. I calciatori, soprattutto quello azzurrostellato, spingono per riprendere a giocare, ma Benassi ha già preso la sua decisione: «gara sospesa per impraticabilità del campo, a causa di una calamità naturale che poteva comportare danni ai giocatori». Questo ha scritto nel suo referto il fischiante bolognese, che ha avuto a fine gara un lungo colloquio col presidente della Paganese, Raffaele Trapani. Quest'ultimo, insieme con i vigili del fuoco, ha fatto anche un sopralluogo sul terreno di gioco per stilare una perizia tecnica da allegare al referto arbitrale. La gara dunque è stata rinviata a data da destinarsi, sempre attendendo la decisione del giudice sportivo della Lega Pro. Nell'ambiente liguorino c'è fiducia circa la ripetizione della gara (in terza serie infatti non si riprende dal minuto di sospensione), mentre l'entourage laziale chiede la vittoria per 3-0 a tavolino. Nel primo tempo, che si era disputato regolarmente, non era successo nulla di particolarmente importante. Meglio la formazione ospite, che aveva attuato un pressing alto verso i portatori di palla della Paganese. Unica vera opportunità al 23' capitata a Tulli, che da posizione invitante aveva messo alto. Da segnalare, nelle fila azzurrostellate, il nuovo infortunio di Marruocco dopo appena 3' di gioco. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Paolo Panaro Va a cercare funghi in montagna e precipita in un profondo dirupo. L'episodio &...*****Mattino, Il (Salerno)**

*"Paolo Panaro Va a cercare funghi in montagna e precipita in un profondo dirupo. L'episodio &..."*

Data: **17/12/2012**

Indietro

17/12/2012

Chiudi

Paolo Panaro Va a cercare funghi in montagna e precipita in un profondo dirupo. L'episodio è accaduto ieri verso le 13 tra le montagne di Accino, località impervia, ad Acerno. Il cercatore di funghi, 50enne di Acerno, ha riportato numerose ferite e fratture ed è stato ricoverato all'ospedale di Battipaglia in prognosi riservata. L'uomo è finito in un profondo crepaccio ed è stato soccorso dai carabinieri della compagnia di Battipaglia, diretti dal tenente Gianluca Giglio, i soccorritori del 118 e i volontari del soccorso alpino di Acerno e Montella. A lanciare l'allarme è stato il ferito che con il suo cellulare è riuscito a telefonare ai carabinieri. I soccorsi sono scattati immediatamente e per prima cosa i militari che hanno raggiunto i monti di Accino hanno localizzato il malcapitato riverso nel dirupo proprio grazie ai cellulari riuscendo a mettersi in comunicazione con il malcapitato che era immobile. I carabinieri per accelerare i soccorsi hanno allertato la prefettura di Salerno ed è stato richiesto l'intervento di un elicottero dotato di verricello dell'Aeronautica Militare. Poi, però è stato verificato che dove è accaduto l'incidente non c'era possibilità di atterraggio o comunque di far operare l'elicottero in totale sicurezza per recuperare il ferito. Quindi una decina di militari con i sanitari del 118 e i volontari del soccorso alpino hanno raggiunto il dirupo a piedi e hanno trasportato il ferito con una lettiga a spalla sino all'ambulanza che poi lo ha trasferito in ospedale. Ore di ansia per i familiari del malcapitato cercatore di funghi che hanno partecipato alle operazioni di soccorso e lo hanno accompagnato in ospedale per sincerarsi sul suo stato di salute. Le operazioni di soccorso, soprattutto per raggiungere la zona impervia dove si è verificato l'infortunio, sono durate alcune ore sino a pomeriggio inoltrato anche a causa della fitta nebbia. Intanto, la notizia dell'incidente ad Acerno si è diffusa velocemente e molte persone si sono precipitate ai piedi dei monti di Accino per partecipare alle ricerche dell'uomo. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

Data:

17-12-2012

## Il Mattino (Salerno)

*Una tragedia che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze per la presenza di bombole di g...*

**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: 17/12/2012

Indietro

17/12/2012

Chiudi

Una tragedia che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze per la presenza di bombole di gas. Tempestivo l'intervento dei soccorsi con i vigili del fuoco di Nocera che con l'aiuto di protezione civile hanno isolato l'area consentendo ai tecnici e ai carabinieri di effettuare i rilievi. Nel gennaio 1995 in una tragedia analoga morirono quattro persone.

***Giarrusso: "Collaboriamo, ben venga questa indagine"***

&bull; Prima Pagina Molise

**Prima Pagina Molise**

*"Giarrusso: "Collaboriamo, ben venga questa indagine""*

Data: **17/12/2012**

Indietro

>Oggi, 15:47 &bull; Campobasso &bull; Cronaca

Giarrusso: "Collaboriamo, ben venga questa indagine"

Il capo della Protezione Civile molisana, Giuseppe Giarrusso

«Ben venga questa indagine, perché permetterà di accertare una volta per tutte la regolarità del concorso e di togliere finalmente la Protezione civile del Molise dal fango gettato addosso in questi ultimi tempi». Così il direttore generale della Protezione Civile, Giuseppe Giarrusso, commenta il blitz della Squadra Mobile nei suoi uffici. «Il lavoro della Polizia - aggiunge - ci consentirà finalmente di sfatare ogni accusa di irregolarità, permettendoci di mantenere fede ai nostri impegni e di procedere, a gennaio, con le regolari assunzioni dei vincitori della selezione. Questo per poter dare riscontro alle esigenze dei cittadini e dei Comuni e completare così la ricostruzione post-sisma». L'architetto infine puntualizza: «La richiesta degli uomini della Squadra Mobile riguarda esclusivamente l'acquisizione di atti e informazioni inerenti il concorso in parola e non ad altri argomenti. Tutto quanto verrà divulgato inerente altre attività della Protezione civile in relazione all'azione della Squadra Mobile di questa mattina non ha fondamento alcuno. L'Agenzia - conclude - è ben lieta di collaborare ed ha messo a disposizione non solo tutti gli atti, ma anche un ufficio, strumenti e due persone, al fine di rendere più agevole il lavoro agli agenti».

***L'ultima denuncia di Ciocca: "Assunzioni senza selezione pubblica"***

&bull; Prima Pagina Molise

**Prima Pagina Molise**

*"L'ultima denuncia di Ciocca: "Assunzioni senza selezione pubblica"*

Data: **17/12/2012**

Indietro

>Oggi, 11:22 &bull; Campobasso &bull; Cronaca

L'ultima denuncia di Ciocca: "Assunzioni senza selezione pubblica"

Proprio lo scorso venerdì 14 dicembre, il consigliere regionale della Federazione di sinistra, Salvatore Ciocca, da sempre un censore senza sconti delle operazioni che si svolgono nel dipartimento di Protezione civile a Campobasso, aveva posto l'accento sulla graduatoria appena pubblicata sul concorso per la ricostruzione post sisma. Di fronte ai nomi dei vincitori, dura la denuncia: «Assunzioni senza selezione pubblica».

Di seguito, il testo integrale della nota stampa del consigliere regionale di centrosinistra.

«Sono state rese note da poco le graduatorie relative a 3 profili professionali necessari alla Agenzia per un totale di 123 figure professionali sulle 218 previste. Tutto come da copione: fra le professionalità assunte a tempo determinato c'è soprattutto il personale che aveva operato in regime di emergenza a fronte di un punteggio iniziale diverso rispetto ai competitor.

Ma nonostante le procedure di selezione (che si concludono in piena campagna elettorale), si continua ad assumere senza alcuna selezione pubblica.

L'Agenzia regionale di Protezione Civile - quella guidata dal direttore "autonomatosi" generale nonché commissario straordinario della Comunità Montana del Fortore, architetto Giuseppe Giarrusso, creatura dai poteri straordinari scoperta dal presidente Michele Iorio - con determinazione direttoriale numero 22 del 21 giugno 2012 ha stabilito l'assunzione di 2 figure professionali a tempo determinato con il Centro Funzionale ai sensi dell'Opcm 3260/2002 senza alcuna selezione pubblica!

I due professionisti sono gli stessi che, a maggio, erano stati assunti senza il ricorso a procedure di evidenza pubblica.

Quindi, assunti senza selezione non appena è nata l'Agenzia regionale. Assunti, qualche giorno fa, senza selezione per il Centro Funzionale. E, nel frattempo, lavorando all'interno della stessa struttura hanno partecipato, con successo, ai bandi. Finalmente saranno assunti grazie ad una selezione...!

Visto che si avvicina il Natale, Giuseppe Giarrusso ha pensato bene di inserire, nello stesso Centro Funzionale, anche altre due persone. Anche in questo caso senza selezione pubblica, non sia mai detto!!!!

Non dimentichiamo che queste procedure sono al di fuori della normativa vigente, come si evince dal comma 2 dell'art. 5 della L.R. n. 12/2012 che riporto fedelmente:

" 1. La Giunta regionale, con apposito atto di indirizzo, definisce:

2. La dotazione organica definitiva dell'Agenzia, distinta per ruoli del personale con qualifica dirigenziale e non dirigenziale e, relativamente a quest'ultimo, per categorie e profili professionali, è determinata dalla Giunta regionale previa corrispondente riduzione della consistenza dei ruoli, categorie e profili professionali della dotazione organica della Regione Molise".

Esiste quindi una pianta organica definitiva approvata dalla Giunta Regionale?

Inoltre, anche l'art. 7, comma 2, della medesima legge si parla solo di proroga dei contratti e non di nuove assunzioni. Il testo normativo infatti recita: "Alla scadenza dei rapporti di lavoro a tempo determinato di cui al comma 1, l'Agenzia potrà, per ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, procedere alla proroga dei predetti contratti, per una durata massima comunque contenuta entro il limite di legge di trentasei mesi, da computarsi con riferimento all'iniziale decorrenza dei contratti scaduti".

Ergo, presidente Michele Iorio e direttore generale commissario straordinario Giuseppe Giarrusso, è possibile conoscere

***L'ultima denuncia di Ciocca: "Assunzioni senza selezione pubblica"***

in base a quale normativa sono state effettuate tali assunzioni avvenute senza alcuna procedura selettiva, in disaccordo con la legislazione vigente ed in piena campagna elettorale?»

Salvatore Ciocca

Comunisti Italiani-Federazione della Sinistra

***Protezione Civile, blitz della Mobile*****Primo Piano Molise.it**

*"Protezione Civile, blitz della Mobile"*

Data: **17/12/2012**

[Indietro](#)

Protezione Civile, blitz della Mobile [Video](#) [Foto](#)

Alcuni agenti hanno sequestrato documenti relativi al concorso per tecnici della ricostruzione post sisma

Blitz della Squadra Mobile di Campobasso questa mattina a Fontana Vecchia, nella sede regionale della Protezione Civile del Molise. Gli agenti agli ordini del dottor Annicchiarico hanno visionato documenti relativi al concorso per tecnici della ricostruzione post sisma in Molise il cui bando è stato promulgato a giugno scorso. Alle 9 in punto due auto civetta della polizia arrivano davanti alla sede dell'Agenzia regionale: gli agenti usciranno solo un'ora più tardi per far rientro in via Tiberio. Poco più tardi dalla Questura giunge un furgone a caricare i documenti sequestrati. Carte che saranno consultate dettagliatamente al fine di accertare l'esistenza di procedure non propriamente chiare nelle fasi di espletamento del concorso per 218 posti. Probabilmente sotto la lente degli investigatori sono finiti i criteri della selezione: si cerca di capire se la prova possa aver favorito chi aveva già lavorato alla ricostruzione post sisma per conto dell'amministrazione pubblica. Si ipotizza, dunque, che per questa selezione si conoscesse già l'esito ex ante. Accuse gravi sulle quali sono in corso le indagini della Squadra Mobile. E il duro e complicato lavoro di accertamento e verifica durerà alcuni giorni prima di firmare l'esito dell'inchiesta. L'iniziativa infine rientrerebbe in una più ampia indagine sugli enti pubblici della Regione.

17/12/2012 | 10:07

***Terremoto a Cassino, scossa di magnitudo 2.0***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Terremoto a Cassino, scossa di magnitudo 2.0"*

Data: **17/12/2012**

Indietro

Terremoto a Cassino, scossa di magnitudo 2.0

Posted By redazione On 17 dicembre 2012 @ 16:41 In Cassino | No Comments

Una scossa sismica è stata lievemente avvertita dalla popolazione nel frusinate. Le località prossime all'epicentro sono Cassino, Sant'Elia Fiumerapido e Vallerotonda.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 15.15 con magnitudo 2.0.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone e/o cose.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/12/17/terremoto-a-cassino-scossa-di-magnitudo-2-0/>



*La bidonville fra gli agrumeti -*

La bidonville fra gli agrumeti "Sono i fantasmi di Rosarno" - Repubblica.it

**Repubblica.it**

""

Data: 17/12/2012

Indietro

La bidonville fra gli agrumeti

"Sono i fantasmi di Rosarno"

Una situazione insostenibile per un migliaio di braccianti: "E c'è meno lavoro di prima". La lotta solitaria di un sindaco. Ecco perché, in due anni, non è cambiato nulla di GIUSEPPE BALDESSARRO

SAN FERDINANDO (RC) - Abayomi ha appena finito di piantare i quattro legni del perimetro. E ora sta tentando di dare forma al telone che ha trovato in una discarica. Non sa ancora che tra qualche ora la sua capanna non ci sarà più. Nè il sindaco Domenico Madafferi glielo vuole dire. Ha già firmato l'ordinanza di sgombero da consegnare alle forze dell'ordine, ma "a questi ragazzi africani", tenterà di dare una mano fino all'ultimo momento: "Farò tutto il possibile". Anche ieri mattina il primo cittadino era in mezzo alla tendopoli della campagna reggina. La sua vita si divide tra la Prefettura di Reggio Calabria e quel campo diventato ormai una bidonville a pochi passi dal mare e dal grande porto di Gioia Tauro. In mezzo agli agrumeti calabresi c'è una polveriera, pronta ad esplodere come accadde a Rosarno due anni fa. Stesse dinamiche, simili le situazioni, identici i volti di migranti stagionali. Una sola differenza, "qui di lavoro per tutti purtroppo non ce n'è" e la crisi ne ha fatti arrivare ancora di più, a migliaia bivaccano nella Piana dove crescono gli alberi delle clementine più dolci d'Italia.

#### LE IMMAGINI

Dopo i fatti di Rosarno, quando la rabbia degli africani esplose in tutta la sua violenza, il Ministero dell'Interno, la Regione e la Protezione civile

si misero assieme per cercare una soluzione. Si realizzarono alcune tendopoli e arrivarono i container. C'era almeno un pasto caldo al giorno e un minimo di assistenza. A distanza di 24 mesi "sono spariti tutti", dice Madafferi. E i sindaci "sono rimasti soli". Per fortuna i rapporti con la popolazione locale sono buoni, le tensioni di un tempo si sono attenuate. I Pianigiani per mesi hanno fatto quel che hanno potuto per aiutare i braccianti neri. Ora però non basta più, sono troppi e ne continuano ad arrivare.

A San Ferdinando c'erano 40 tende, un medico, una cucina da campo e un salone per farli mangiare. In primavera sono finiti i soldi e la situazione è precipitata. Oggi nel campo che poteva ospitare fino a 250 persone ce ne sono oltre mille. Nelle tende dove si dormiva in sei, trovano riparo 10 o 12 persone. E tutto intorno ci sono centinaia di capanne costruite con qualsiasi cosa. Legna, plastica e cartone sono diventati merce rara da queste parti. L'acqua calda è un miraggio, così come tutto il resto. Un medico volontario viene al campo una volta a settimana, Emergency fa altrettanto. Poi ci sono quelli dell'associazione "Il mio amico Jonathan". Avevano vinto l'appalto di 40 mila euro per far da mangiare ai migranti che tornavano dai campi alla sera. E anche quando ad aprile scorso il loro compito era formalmente finito non se la sono sentita di lasciare la gente senza un minimo di aiuto.

Michelangelo, uno dei volontari spiega: "Organizziamo le collette, mettiamo assieme quel che la gente ci regala e quando ci riusciamo veniamo qua a fare qualcosa da mangiare". Domenica mattina il menu diceva verdure cotte e riso, niente altro. I fuochi su cui si fanno bollire i pentoloni dell'acqua addossati ai rifugi ti tela e celofan. E sono tutto quei bivacchi. Sono riscaldamento e cucina. Quattro pali e le pareti di eternit, da queste parti le chiamano docce. All'esterno c'è un

*La bidonville fra gli agrumeti -*

gradino di terra. E mentre da fuori uno dei ragazzi versa acqua tiepida dall'alto, dentro un altro prova a levarsi di dosso il fango e la fatica dei campi.

Il sindaco si è arreso: "A 72 anni certe cose non le posso vedere più. L'Azienda sanitaria mi ha mandato una relazione nella quale si parla di gravissimo rischio igienico, per non parlare di quello per l'ordine pubblico. Non posso assumermi la responsabilità di tenere in piedi questa storia. Siamo soli e può succedere qualsiasi cosa". Madaffari al campo lo conoscono tutti, come anche in paese. Con la sua indennità paga le bollette della luce del Comune e la voce "spese di rappresentanza" non c'è un euro. "Quando arriva qualche ospite importante e lo invitiamo a pranzo, pago io di tasca mia". Della politica dice: "Non me ne frega niente, mica devo fare carriera, e poi quello che ho visto ultimamente mi è bastato". Decine di appelli, lettere, richieste di incontri, Madaffari ha bussato alla porta di tutti. Ma niente. E racconta: "L'ultima riunione del tavolo istituzionale per l'emergenza immigrati è stato pochi giorni fa. C'era la Regione. Ma il direttore generale Franco Zoccali ha detto che non è un problema loro. Il prefetto è rimasto a bocca aperta. Solo pochi mesi fa avevano promesso due milioni di euro".

Il prefetto si chiama Vittorio Piscitelli, è quello che ha sciolto il comune di Reggio Calabria per infiltrazioni mafiose. Sarà un caso, ma prima c'erano i soldi, ora non più. E anche lui non può che alzare le mani. "La vuole vedere l'ultima - continua il sindaco - la Presidenza della Repubblica ci ha mandato poco meno di 500 coperte, costo 5mila euro e 17 centesimi. Sono coperte di "materiale di seconda scelta, non commerciabile", così c'è scritto nella fattura. Lo sa cosa significa? Che quel che non va bene per la gente normale può andar bene per questa gente. Come se non fossero persone come tutte le altre. E' umiliante". E a nulla sono valsi i richiami del vescovo Francesco Milito che nei giorni scorsi ha consegnato 10 mila euro alla Caritas per un piccolo intervento. Anche quelle parole cadute nel vuoto.

A sera i migranti stanno attorno ai fuochi, bruciano tutto quello che possono per scaldarsi. Da queste parti li chiamano i "fantasmi della Piana", perché sembrano invisibili alle istituzioni. All'alba proveranno ancora a trovare una giornata di lavoro. I "capi neri", li conoscono tutti qui. Sono loro che al mattino ne prendono 10 o 20 per volta. Li portano sui campi e dicono cosa fare. Una volta a settimana danno loro quello che vogliono, da 25 a 35 euro, a qualcuno 5 centesimi a cassetta per le arance e un euro per le clementine. Il resto lo tengono loro.

I migranti non vedono mai i proprietari delle terre su cui lavorano. Qualcuno si arrabbia, prova a ribellarsi. Soprattutto quelli che hanno la carta d'identità italiana in tasca. Prima erano registrati al nord, a Brescia o in Romagna. Per questo sanno cos'è un contratto e un salario veri. Poi la crisi li ha portati in Calabria. Ma se provano a protestare restano al campo, senza la giornata. I "capi neri", quelli che procurano rogne non li vogliono tra i piedi. Il documento italiano qui non vale. Qui siamo alla bidonville di San Ferdinando.

(17 dicembre 2012) \$:m

***Meteo, Potenza esce dall'anonimato: Rai trasmetterà le sue temperature***

tiscali.notizie |

**Tiscali news***"Meteo, Potenza esce dall'anonimato: Rai trasmetterà le sue temperature"*Data: **17/12/2012**

Indietro

Meteo, Potenza esce dall'anonimato: Rai trasmetterà le sue temperature

*LaPresse*

Commenta

Invia

Potenza, 17 dic. (LaPresse) - Temperature, Potenza esce dall'anonimato. La Rai trasmetterà i rilevamenti minimi e massimi del capoluogo lucano con dati forniti dal Dipartimento regionale della Protezione civile. L'espressione 'Potenza non pervenuta' sarà finalmente archiviata. Grazie ai dati che il dipartimento regionale della Protezione civile comunicherà all'aeronautica militare, la Rai sarà finalmente in grado di trasmettere i rilevamenti minimi e massimi delle temperature registrate a Potenza.

In attesa dell'attivazione di una stazione meteorologica da parte dell'aeronautica militare, la Protezione civile fornirà i rilevamenti che effettua con le sue centraline per fare in modo che il servizio pubblico televisivo comunichi ai cittadini anche le temperature del capoluogo lucano, da anni unica città esclusa dalla mappa dei rilievi. Contattato dalla Rai, l'ufficio regionale della Protezione civile si è immediatamente messo a disposizione per fornire i dati che saranno comunicati in tre momenti diversi della giornata: alle ore 6 sarà fornito il dato relativo alla temperatura minima registrata nella notte (dalle 18 del giorno prima alle 6 del mattino); alle ore 12 sarà comunicata la temperatura rilevata a mezzogiorno; alle ore 18 saranno trasmesse le temperature minime e massime della giornata.

"Il refrain 'Potenza non pervenuta' – ha commentato il presidente della giunta regionale Vito De Filippo - aveva collocato il capoluogo di regione e con esso tutta la Basilicata, in una situazione grottesca al limite della sopportazione. Siamo soddisfatti che si sia trovata questa alternativa temporanea, in attesa – ha evidenziato il presidente - che l'aeronautica militare provveda ad installare le apposite centraline".

17 dicembre 2012

\$:m